

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

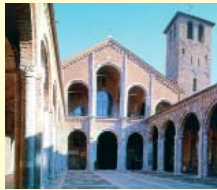
OGGI Ore 10.30, Milano - Parrocchia San Gaetano (via Mac Mahon, 92) - Celebrazione eucaristica alla presenza dell'urna di San Luigi Guanella.	vescovo ausiliare monsignor Marco Ferrari.
24 - 27 SETTEMBRE Roma - Cei - Consiglio Permanente.	
17 - 19 SETTEMBRE Lourdes - Pellegrinaggio diocesano.	VENERDÌ 28 SETTEMBRE Ore 20.45, Milano - Duomo - Reddito Simboli - Veglia di preghiera con tutti i giovani della diocesi.
SABATO 22 SETTEMBRE Ore 10, Milano - Curia Arcivescovile - Apertura della Scuola di formazione socio-politica per giovani «Date a Cesare quel che è di Cesare».	SABATO 29 SETTEMBRE Ore 9, Milano - Duomo - Ordinanze diaconali dei Candidati al Presbiterato e dei diaconi permanenti.
Ore 18, Cassano Magnago (Va) - Comunità Pastorale «S. Maurizio» - Parrocchia Santa Maria del Cerro (piazza S. Maria, 8) - Celebrazione eucaristica in occasione dei 25 anni di episcopato e dell'80° compleanno del	Ore 18, Milano - Parrocchia Madonna della Medaglia Miracolosa (via Fratelli Roselli, 6) - Celebrazione eucaristica nel 50° anniversario della consacrazione della chiesa.

Oggi a San Gaetano la Messa solenne con l'Arcivescovo alla presenza dell'urna di san Luigi Guanella, che ha fatto tappa anche in altre comunità della Diocesi

appunti di storia della fede nella Chiesa di Milano

«Eredi di un patrimonio inestimabile»

«La fede del nostro popolo è l'anello di una lunga catena. È una tappa della *Traditio* vivente della Chiesa». Così scrive il nostro arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, nel terzo paragrafo della sua Lettera Pastorale per l'anno 2012-2013. «Alla scoperta di un Dio vicino». È subito cita le parole che papa Benedetto XVI ha rivolto alla cittadinanza di Milano in Piazza del Duomo lo scorso 1° giugno poco dopo il suo arrivo in città per il VII Incontro mondiale delle famiglie: «Spetta ora a voi, eredi di un glorioso passato e di un patrimonio spirituale di inestimabile valore, impegnarvi per trasmettere alle future generazioni la fiaccola di una così luminosa tradizione. Voi ben sapete quanto sia urgente immettere nell'attuale contesto culturale il lievito evangelico». Le parole del Papa e dell'Arcivescovo ci provano all'entusiasmo, ai coraggi. E mi ricordano proprio le origini di questa nostra santa e gloriosa Chiesa ambrosiana. Quando passeggiavo nel prezioso quadriportico di Sant'Ambrogio, penso ad una delle epigrafi che custodisce, quella di Armenio, databile al 244. È forse il più antico documento che testimonia la presenza dei cristiani in città. Contemporanea all'«epigrafe di Armenio» è la *domus Philippi* con il



suo *hortus*, il suo giardino. Armenio ci conferma *donde* o da parte di chi fu diffuso il Vangelo in Milano, da uomini, forse commercianti, forse soldati, di origine orientale, che non temettero, in tempo di continue persecuzioni, di testimoniare ciò che per loro era troppo prezioso per nascondere: il Vangelo. Filippo, invece, ci aiuta a conoscere il come si radicò il cristianesimo. Egli - e quelli che fecero come lui, ma dei quali non conosciamo il nome - aveva messo a disposizione la sua casa, la sua *domus* e il suo *hortus*, in modo che i fratelli e le sorelle nella fede si potessero incontrare liberamente, senza violare la legge, che li emarginava in pubblico. Nel giardino si ritrovavano a condividere la gioia della fraternità, nella *domus* si raccoglievano per ascoltare la parola di Dio, per celebrare l'eucaristia, per condividere le preghiere e le preoccupazioni di tutti e per organizzare quella *caritas* che lasciava stupefatti gli avversari, perché quella gente che si diceva di fratelli e sorelle, pur senza alcun legame né di sangue né di legge, accoglieva chiunque, non escludeva nessuno, né gli oppositori né i sacerdoti pagani, perché in ogni povero riconosceva il volto del Maestro amato.

Ennio Apeciti

Lettera pastorale, successo dell'ebook

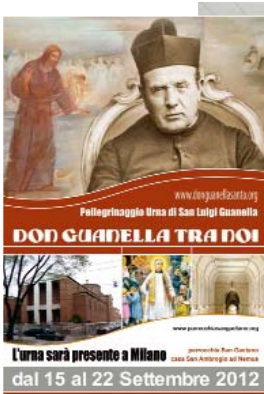
La nuova Lettera pastorale del cardinale Angelo Scola, «Alla Scoperta del Dio vicino», si è immediatamente trasformata in un caso letterario. A poche ore dall'uscita in formato digitale, l'ebook (1,49 euro) è balzato in vetta alle classifiche di *BookRepublic*, una libreria tra le più importanti del panorama nazionale. Visto lo straordinario successo, si è pensato di poter proporre il *cut price* a 0,99 euro fino a martedì prossimo, 18 settembre. Il volume è comunque disponibile anche in cartaceo (64 pagine - 2 euro) presso la Libreria dell'Arcivescovo e in tutte le librerie religiose.



Scola nella parrocchia del santo degli ultimi

DI NINO PISCHETOLA

La campana che aveva suonato il 24 ottobre 1915 all'Istituto San Gaetano di Milano per la morte di San Luigi Guanella, ed ora restaurata, risuona questa volta di gioia e lode al Signore per il nuovo Santo, canonizzato a Roma da Papa Benedetto XVI il 23 ottobre 2011. È la stessa campana che era stata acquistata proprio da don Luigi Guanella, per il primo Istituto San Gaetano nel 1906, da lui iniziato a Trenno, e che poi è stata spostata per un lungo periodo alla Casa Alpina di Alagna. Collocata recentemente nella chiesa di via Mac Mahon ha accolto ieri con il suo suono forte e squillante le spoglie mortali di don Guanella e annuncia oggi, come ormai avviene all'inizio delle Sante Messe domenicali della parrocchia di Gaetano, la solenne celebrazione eucaristica presieduta alle ore 10.30 dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Il corpo di San Luigi Guanella è venerato nel Santuario del S. Cuore a Como, dove è iniziata la sua opera che si è poi diffusa in tutto il mondo, e quest'anno è itinerante attraverso un pellegrinaggio iniziato a Barza d'Ispra lo scorso 14 gennaio. Un evento che sta raccogliendo intorno al Santo le comunità religiose Guanelliane e le parrocchie di diverse Diocesi. Ricordiamo le tappe a Castano Primo e a Caiadate di Sumiungo, a Barzio, a Seveso e a Cassago Brianza, e settimana scorsa a Saronno, presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La *peregrinatio* dell'urna di San Luigi Guanella terminerà il 21 ottobre, presso il Duomo di Como. San Luigi Guanella (1842 - 1915) negli anni della sua vita, divenuto sacerdote, ha vissuto fedelmente il carisma di carità ricevuto da Dio. Nelle case che aprì, accolse ogni tipo di bisognosi, in particolare anziani soli, ragazzi abbandonati e disabili mentali. Tutto il suo



La locandina che annuncia la presenza dell'urna di San Luigi Guanella. A fianco, una festa parrocchiale a San Gaetano



Celebrazioni fino al 22, ecco il programma

L'urna di San Luigi Guanella sarà presente a Milano presso la parrocchia di San Gaetano (via Mac Mahon, 92) da sabato 15 a martedì 18 settembre e presso la Casa San Ambrogio ad Nemas (via Parcella, 6) da martedì 18 a sabato 22 settembre. Insieme alla comunità, l'urna è stata accolta ieri da monsignor Carlo Faccendini, Vicario episcopale della Zona pastorale I (Milano). Oggi, l'Arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, presiederà la solenne celebrazione eucaristica delle ore 10.30. Domani alle ore 20.30 Santa Messa presieduta da monsignor Renato Corti, Vescovo emerito di Novara. Martedì 18 alle ore 11 Santa Messa celebrata dai sacerdoti del Decanato presieduta dal decano don Carlo Azzimonti. Presso San Ambrogio ad Nemas martedì 18 alle ore 17.30 Santa Messa di accoglienza dell'urna presieduta da monsignor Angelo Mascheroni, vescovo. Sabato 22 alle ore 10 meditazione per la vita consacrata tenuta da monsignor Ambrogio Piantanida, Vicario episcopale per la Vita consacrata, che alle ore 11 presiederà la Santa Messa.

operare era espressione della fede in Dio sostenuta dalla Provvidenza Divina. Era infatti solito ripetere: «È Dio che Fa». Nella sua vita, svolgendo questo servizio caritativo, ha affascinato altri uomini e donne che l'hanno seguito in una vita consacrata a Dio. Sono nate così due congregazioni - i Servi della carità (Guanelliani) e le Figlie di Santa Maria della Provvidenza - che oggi continuano la sua opera. A Milano i Guanelliani sono presenti oggi all'Istituto e parrocchia San Gaetano e nella casa di riposo San Luigi Guanella. «La visita delle reliquie di un santo ad una comunità

cristiana, a lui legata, sono particolarmente significative - sottolinea il parroco di San Gaetano, don Marco Maesani - Un santo, in questo caso San Luigi Guanella, mostra il volto e i gesti dell'amore di Dio per l'uomo, per ogni uomo. Come parroco - conclude - vorrei che la presenza dell'urna di San Luigi Guanella portasse un rinnovato slancio di fede e carità tra noi, innanzitutto, per poi aprirsi alla realtà circostante».



Monsignor Ferrari

gorio Magno, che mi aiuti a realizzare quanto lui ha scritto: «La disciplina e la misericordia perdono molto se si osserva l'una senza l'altra». Compenso capacità di discernimento, bisogna mantenere una bontà capace di intervenire con giustizia e una giustizia addolcita dalla bontà. Questo dice molto della sua figura umana e spirituale. E avendo nominato S. Gregorio, il pensiero va al cardinale Carlo Martini, che nel suo stemma ha posto una frase di questo Santo. Infine mi affido alla Madonna. Ho fatto così nel 1954 quando sono entrato in Seminario; era l'anno Mariano. Faccio così nel 1987 diventando Vescovo: è ancora l'anno Mariano. Perciò con cure di figlio dico «Madre mia, fiducia mia», sicuro che mi accompagnerà».

Gruppi di ascolto, nuovo itinerario su Marco

Il nuovo itinerario per i Gruppi di Ascolto della Parola sarà sul tema di «La tua fede ti ha salvato». Pagine di Marco nell'anno della fede, che è anche il titolo del sussidio pubblicato da «In dialogo» (pagine 112, euro 7,20), a cura della Commissione per i Gruppi di Ascolto della Parola. L'itinerario biblico 2012-2013, con i capitoli delle sette tappe proposte dal sussidio annuale, sarà presentato agli animatori dei Gruppi di Ascolto in una serie di incontri di introduzione e di accompagnamento che si terranno in diversi luoghi della Diocesi. A Milano l'appuntamento è per il 19 ottobre (ore 18.30) presso il Centro Diocesano (via S. Antonio, 5). Gli incontri sul territorio iniziano tra fine settembre e metà ottobre. Le date sono segnalate sul portale www.chiesadimilano.it nella rubrica «Vita Ambrosiana».

Prende il via anche l'attività di formazione degli animatori dei Gruppi di Ascolto. Per nuovi animatori dei gruppi viene proposto un percorso, in tempi e luoghi diversi, nei quali verranno approfonditi temi come la figura dell'animatore, il Gruppo di Ascolto, il metodo usato. Il prossimo 30 settembre partirà la sessione di Concozzero e l'11 novembre quella di Rho. Per la formazione di secondo livello è in programma un percorso residenziale presso il Collegio dei Padri Oblati Missionari a Rho, con possibilità di pernottamento: a questi incontri sono invitati tutti gli animatori che hanno



l'inizio di nuove esperienze parrocchiali e decanali dei Gruppi di Ascolto della Parola, che generalmente si svolgono nelle case ospitate dalle famiglie, il Settore Adulti di Azione Cattolica. Info tel. 02.58391328, e-mail: adulti@azionecattolicamilano.it.

Martedì 18 i sacristi a Turro

L'Unione diocesana sacristi inizia l'anno sociale 2012-2013 celebrando la festa di San Satiro, patrono dei sacristi ambrosiani, presso la parrocchia di S. Maria Assunta in Turro martedì 18 alle ore 9.30. Il programma della giornata prevede una lezione tenuta dall'assistente ecclesiastico, monsignor Giovanni Battista Balconi, la Santa Messa, presieduta da don Luigi Mandelli (nel 30° di ordinazione) e celebrata da don Paolo Mazzoleni (nel 10° di ordinazione) e da monsignor Balconi. Don Luigi e don Paolo hanno prestato servizio come sacristi nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Dopo la celebrazione eucaristica verrà premiato Angelo Ogliari per i 70 anni di servizio da sacrista, prima nel santuario di San Bernardino alle Ossa, in seguito nella parrocchia di Santa Maria Assunta in Turro, e da ultimo presso la basilica di San Satiro in via Torino. Ogliari è stato uno dei fondatori dell'Unione sacristi di Milano, di cui è stato per tanti anni segretario e presidente. Il pranzo, preparato dai volontari della parrocchia, chiuderà l'incontro.

Campane benedette al «Don Gnocchi»

Domenica 23 settembre, alle ore 10.30, al termine della Santa Messa festiva, si terrà nel santuario del beato don Carlo Gnocchi, presso il Centro Irccs «Maria Nascente» di Milano (via Capecatolo 66), la cerimonia di benedizione delle tre nuove campane che nei giorni successivi saranno poste nella torre campanaria del santuario stesso. A Presiedere la Concelebrazione Eucaristica e la benedizione delle campane monsignor Ennio Apeciti, responsabile del Servizio per la Causa dei Santi dell'Arcidiocesi di Milano, con i concelebranti don Maurizio Rivola, rettore del Santuario, e monsignor Angelo Bazzari, presidente della Fondazione Don Gnocchi. Il Santuario custodisce l'urna con le spoglie mortali del beato don Gnocchi ed è visitabile tutti i giorni, dalle ore 9 alle 18.